



Unione Europea  
Fondo Sociale Europeo



Regione Campania

## AVVISO PUBBLICO

**“Disposizioni per la presentazione di progetti formativi rivolti a cittadini extracomunitari che aspirano a fare ingresso in Italia per motivi di lavoro (D.D. 16/05/2005 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e POR Campania 2000/2006, misura 3.4)**

### Progetti a titolarità della Regione Campania

Considerato che missione del F.S.E. è contribuire allo sviluppo dell'occupazione favorendo l'occupabilità, lo spirito imprenditoriale, la capacità di adattamento, le pari opportunità, nonché investire nelle risorse umane, la Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Reg. C.E. n. 1260 del Consiglio Europeo del 21 giugno 1999 (disposizioni generali sui fondi strutturali) e successive modifiche;
- del Reg. C.E. n. 1784 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 luglio 1999 (disposizioni relative al F.S.E.);
- del Reg. C.E. n. 448 della Commissione, del 10 marzo 2004, che modifica il Reg. C.E. n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Reg. C.E. n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali e che revoca il Reg. C.E. n. 1145/2003;
- del Regolamento C.E. n. 1159/00 della Commissione del 30 maggio 2000 (disposizioni relative alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali);
- del Decreto Legislativo n. 286 del 25 luglio 1998 “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare dell'art. 23 del suddetto Testo Unico;
- del D.P.R. n. 394 del 31 agosto 1999, recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e successive modificazioni ed integrazioni;
- del Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 16 maggio 2005 inerente interventi formativi rivolti ai cittadini extracomunitari che aspirano a fare ingresso in Italia per motivi di lavoro.
- del D.D. n. 279 del 4 agosto 2006 che ha disposto la realizzazione, in Regione Campania, di progetti formativi rivolti a cittadini extracomunitari che aspirano a fare ingresso in Italia, per motivi di lavoro, in attuazione del citato D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 16/05/2006;
- della Circolare n. 2 del 28 dicembre 2006 emanata dal Ministero dell'interno e dal Ministero della Solidarietà Sociale, che stabilisce, che, a seguito dell'ingresso della Romania e della Bulgaria nell'Unione Europea a far data dal 1 gennaio 2007, nei confronti dei cittadini dei detti stati non trovano più applicazione le disposizioni sull'ingresso ed il soggiorno contenute nel T.U. sull'Immigrazione

(D.Lgs. n. 286/98), bensì le norme contenute nel D.P.R. n. 54/2002 e successive modificazioni e integrazioni;

## **Articolo 1**

### **Finalità generali**

L'art. 23 del D.Lgs. 25/7/1998 n. 286 (Testo Unico dell'Immigrazione) - così come modificato dall'art. 19 della L. 30/07/2002 n. 189 - e l'art. 34 del successivo D.P.R. n. 394/1999, così come sostituito dall'art. 29 del D.P.R. n. 334/2004 - prevedono l'attribuzione di un titolo di prelazione ai fini dell'ingresso in Italia per motivi di lavoro a favore dei cittadini extracomunitari che abbiano partecipato a programmi di istruzione e formazione professionale nei propri paesi di origine finalizzati all'inserimento lavorativo mirato dei cittadini medesimi nei settori produttivi italiani che operano all'interno dello Stato italiano o nei settori produttivi italiani che operano all'interno dei paesi di origine o, infine, allo sviluppo delle attività produttive o imprenditoriali autonome nei paesi di origine.

Al fine di corrispondere alla predetta finalità il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha, in data 16/05/2005, emanato un apposito Decreto Direttoriale di ripartizione delle risorse finanziarie (afferenti al Fondo di rotazione per la formazione professionale e l'accesso al F.S.E.) all'uopo rese disponibili dalla competente Direzione Generale per le politiche per l'orientamento e la formazione del suddetto Ministero, destinandole alla realizzazione di attività di selezione, istruzione e formazione finalizzate all'inserimento lavorativo mirato di cittadini extracomunitari residenti nei Paesi d'origine.

## **Articolo 2**

### **Progetti finanziabili**

Con il presente avviso sono finanziabili interventi formativi e misure di accompagnamento rivolti a cittadini extracomunitari che aspirano a fare ingresso in Italia per motivi di lavoro. A questo fine la Regione Campania intende utilizzare le risorse assegnate dal Decreto Direttoriale del 16 maggio 2005 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Fondo di Rotazione) congiuntamente alle risorse a valere sulla misura 3.4 POR Campania 2000-2006. L'importo complessivo a disposizione della Regione Campania, incluso il cofinanziamento della stessa, è pari ad **€270.000,00**.

Con il presente avviso si intendono finanziare tre tipologie progettuali (progetto A, progetto B, progetto C) e nel finanziamento sono comprese le spese per lo svolgimento in loco delle attività, le spese per il personale, le spese per i viaggi, le spese per beni e servizi strumentali alla realizzazione delle attività progettuali, le spese per le attività formative.

## **Articolo 3**

### **Destinatari**

Le attività dovranno essere rivolte a cittadini di tre paesi nei cui confronti non risultino sussistere le condizioni ostative all'ingresso nel territorio dello stato italiano, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 286/98 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, si specifica che le attività non potranno essere rivolte a cittadini bulgari e rumeni così come previsto da circolare congiunta n. 2 del 28 dicembre 2006 emanata dal Ministero dell'interno e dal Ministero della Solidarietà Sociale, nei confronti dei quali non trovano più applicazione le disposizioni sull'ingresso ed il soggiorno contenute nel T.U. sull'Immigrazione (D.Lgs. n. 286/98), bensì le norme contenute nel D.P.R. n. 54/2002 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai fini delle attività di preselezione potranno essere utilizzati specifiche banche dati eventualmente predisposte dai paesi destinatari degli interventi.

## **Articolo 4**

### **Articolazione degli interventi e tipologie di progetti finanziabili**

In linea generale, l'articolazione degli interventi formativi dovrà prevedere un Modulo propedeutico ed un Modulo di Formazione strumentale alle singole figure professionali, tendenti alla acquisizione di

specifiche conoscenze, competenze e capacità, a scelta, nei settori dell'edilizia, dell'agricoltura e zootecnia, dell'artigianato, dell'industria, dei servizi di pulizia e servizi alle imprese, della ristorazione e della cura alla persona. Tale attività di formazione dovrà essere preceduta da un Modulo di formazione linguistica erogato a cura di altro soggetto istituzionale all'uopo incaricato. Il Modulo propedeutico, la cui durata è fissata obbligatoriamente in 100 ore, dovrà prevedere elementi di conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana, nonché della normativa italiana in materia di lavoro, sicurezza ed igiene sugli ambienti di lavoro. La realizzazione delle attività di Formazione strumentale dovranno prevedere l'utilizzo delle specifiche tecniche e metodologiche all'uopo previste per le specifiche figure professionali da formare ed indicate dal sistema delle qualifiche della Regione Campania,.

La conclusione delle attività formative è fissata al 31/12/07.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto:

### **PROGETTO A**

*Interventi di formazione di base in uno dei seguenti settori: edilizia, agricoltura e zootecnia, artigianato, industria, logistica e distribuzione, servizi di pulizia e servizi alle imprese, della durata massima di 300 ore da realizzare nel Paese di origine del cittadino extracomunitario.*

#### **Articolazione degli interventi:**

- a) 100 ore di conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana e di formazione in materia di normativa italiana in materia di lavoro, sicurezza ed igiene sugli ambienti di lavoro ;
- b) interventi di formazione professionalizzante non superiore a 200 ore finalizzati alla acquisizione di specifiche conoscenze, competenze e capacità, in uno dei seguenti settori: edilizia, agricoltura e zootecnia, artigianato, industria, servizi di pulizia e servizi alle imprese.
- c) di norma un gruppo aula è composto da 15 partecipanti;
- d) sono obbligatori moduli dedicati ai temi della sicurezza sul lavoro;
- e) sono obbligatori moduli dedicati ai temi della contrattualistica e dei diritti dei lavoratori.

**Finanziamento previsto:** €90.000,00

**Destinatari:** cittadini extracomunitari nei cui confronti non risultino sussistere, ai sensi della normativa vigente, condizioni ostative all'ingresso nel territorio dello Stato italiano.

**Soggetti attuatori:** Organismi formativi in regola con la procedura di accreditamento, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 226/06 o che abbiano provveduto a registrarsi nel sistema telematico, di cui al sito [www.accreditamento.regione.campania.it](http://www.accreditamento.regione.campania.it). I requisiti in materia di accreditamento dovranno essere posseduti dal soggetto proponente al momento della presentazione della domanda. I soggetti attuatori devono avere legami con le strutture amministrative o organizzazioni formative e non nel Paese per il quale si candidano a realizzare l'intervento come pure capacità tecniche e organizzative, da dimostrare, in sede di candidatura, nel Paese di riferimento del progetto.

### **PROGETTO B**

*Interventi di formazione di base nel settore dei servizi alla persona, della durata massima di 300 ore da realizzare nel Paese di origine del cittadino extracomunitario*

#### **Articolazione degli interventi:**

- a) 100 ore di conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana e di formazione di base attinente il settore prescelto.
- b) Interventi di formazione professionalizzante non superiore a 200 ore finalizzati alla acquisizione di specifiche conoscenze, competenze e capacità, nel settore dei servizi alla persona;
- c) Di norma un gruppo aula è composto da 15 partecipanti;

- d) Sono obbligatori moduli dedicati ai temi della sicurezza sul lavoro;
- e) Sono obbligatori moduli dedicati ai temi della contrattualistica e dei diritti dei lavoratori.

**Finanziamento previsto:** €90.000,00

**Destinatari:** cittadini extracomunitari nei cui confronti non risultino sussistere, ai sensi della normativa vigente, condizioni ostative all'ingresso nel territorio dello Stato italiano.

**Soggetti attuatori:** Organismi formative in regola con la procedura di accreditamento, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 226/06 o che abbiano provveduto a registrarsi nel sistema telematico, di cui al sito [www.accreditamento.regione.campania.it](http://www.accreditamento.regione.campania.it). I requisiti in materia di accreditamento dovranno essere posseduti dal soggetto proponente al momento della presentazione della domanda. I soggetti attuatori devono avere legami con le strutture amministrative o organizzazioni formative e non nel Paese per il quale si candidano a realizzare l'intervento come pure capacità tecniche e organizzative, da dimostrare, in sede di candidatura, nel Paese di riferimento del progetto.

### **PROGETTO C**

*Interventi di formazione di base nel settore della ristorazione, della durata massima di 300 ore da realizzare nel Paese di origine del cittadino extracomunitario*

#### **Articolazione degli interventi:**

- a) 100 ore di conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana e di formazione di base attinente il settore prescelto.
- b) Interventi di formazione professionalizzante non superiore a 200 ore finalizzati alla acquisizione di specifiche conoscenze, competenze e capacità, nel settore della ristorazione:
- c) Di norma un gruppo aula è composto da 15 partecipanti;
- d) Sono obbligatori moduli dedicati ai temi della sicurezza sul lavoro;
- e) Sono obbligatori moduli dedicati ai temi della contrattualistica e dei diritti dei lavoratori.

**Finanziamento previsto:** €90.000,00

**Destinatari:** cittadini extracomunitari nei cui confronti non risultino sussistere, ai sensi della normativa vigente, condizioni ostative all'ingresso nel territorio dello Stato italiano.

**Soggetti attuatori:** Organismi formativi in regola con la procedura di accreditamento, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 226/06 o che abbiano provveduto a registrarsi nel sistema telematico, di cui al sito [www.accreditamento.regione.campania.it](http://www.accreditamento.regione.campania.it). I requisiti in materia di accreditamento dovranno essere posseduti dal soggetto proponente al momento della presentazione della domanda. I soggetti attuatori devono avere legami con le strutture amministrative o organizzazioni formative e non nel Paese per il quale si candidano a realizzare l'intervento come pure capacità tecniche e organizzative, da dimostrare, in sede di candidatura, nel Paese di riferimento del progetto.

### **Articolo 5**

#### **Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

Sono ammessi alla presentazione dei progetti finanziati nell'ambito del presente avviso gli Organismi formativi in regola con la procedura di accreditamento, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 226/06 o che abbiano provveduto a registrarsi nel sistema telematico, di cui al sito [www.accreditamento.regione.campania.it](http://www.accreditamento.regione.campania.it).

Il soggetto proponente potrà avere, anche, la forma di Associazione Temporanea di Scopo, e dovrà essere in possesso all'atto di presentazione del progetto, oltre al possesso dei requisiti di cui alla richiamata D.G.R. n. 226/06i seguenti requisiti:

- Esperienza in attività di formazione, nel settore specifico;
- Legami con strutture amministrative o organizzazioni formative e non nel Paese per il quale si candida a realizzare l'intervento;
- Disponibilità di risorse umane qualificate per l'espletamento delle attività di docenza;
- Capacità tecniche ed organizzative, da dimostrare, in sede di candidatura, nel Paese di riferimento del Progetto.

In caso di ATS i requisiti dovranno essere posseduti almeno dal capofila. La selezione del soggetto attuatore sarà effettuata da un Nucleo tecnico, nominato a cura del Dirigente di Settore, ed avverrà attraverso una pre - valutazione dei requisiti e una successiva valutazione del soggetto attuatore secondo i seguenti criteri:

- qualità del soggetto proponente (dei singoli soggetti in caso di raggruppamento);
- esperienza nel settore specifico;
- risorse umane coinvolte;

I soggetti attuatori dovranno produrre, alla data di scadenza dell'Avviso, lettere di impegno all'assunzione dei lavoratori che avranno superato la fase formativa all'estero da parte di soggetti (persone fisiche, enti pubblici e privati, cooperative sociali, imprese) con residenza o sede centrale o periferica in Campania.

Gli enti attuatori, nella fase di selezione e reclutamento dei partecipanti agli interventi formativi nel paese di origine, devono rispettare criteri di trasparenza chiaramente esplicitati nel progetto.

### **Articolo 6**

#### **Risorse disponibili e vincoli finanziari**

Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile l'importo complessivo di **€ 270.000,00** ripartito sui diversi interventi come specificato all'articolo 4.

Per quanto attiene le spese ammissibili ed i parametri di costo ora/allievo si rinvia alla disciplina dettata dalla *“Nuova Versione del Manuale di gestione FSE: procedure per la programmazione, gestione e attuazione del P.O.R. Campania 2000-2006”* così come approvato dal D.D. n. 198 del 18 luglio 2006.

La Regione Campania si riserva la facoltà di procedere alla rideterminazione dei costi dei singoli progetti. In caso di tagli finanziari, il soggetto attuatore è tenuto a riformulare, in sede di approvazione, il piano finanziario, nel rispetto delle spese ammissibili e massimali di riferimento.

Inoltre, la Regione Campania si riserva la facoltà di integrare le risorse stanziare per il presente avviso in caso di disponibilità su altre fonti di finanziamento.

### **Articolo 7**

#### **Normativa di riferimento**

Per quanto riguarda le norme che regolano la fase di programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione dei progetti, nonché per le certificazioni trimestrali di spesa e la tempistica relativa all'attuazione del progetto, si fa riferimento a quanto stabilito dalla *“Nuova Versione del Manuale di gestione FSE: procedure per la programmazione, gestione e attuazione del P.O.R. Campania 2000-2006”* così come approvato dal D.D. n. 198 del 18 luglio 2006.

Si precisa che l'intera documentazione relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere conservata presso la sede operativa o presso la sede legale del soggetto attuatore.

## **Articolo 8**

### **Modalità di presentazione delle domande**

I progetti, redatti sul formulario (Allegato A), dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, **a pena di irricevibilità**, entro le ore 12:00 (dodici) del 30° (trentesimo) giorno dalla data successiva di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, in busta chiusa, siglata e timbrata sui quattro lati, riportate in alto a sinistra, in modo chiaro e leggibile, la seguente dicitura: **“Progetti formativi rivolti a cittadini extracomunitari che aspirano a fare ingresso in Italia per motivi di lavoro** cofinanziati dalla Misura 3.4 POR Campania 2000/2006 e dalle risorse derivanti dal Decreto Direttoriale del 16 maggio 2005 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l’indicazione del mittente al seguente indirizzo: **Regione Campania - Settore O.R.M.E.L. - Servizio Gruppi Etnici Centro Direzionale di Napoli - Isola A6 - 80143- Napoli.**

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo. La mancata osservanza del termine di presentazione previsto, così come delle modalità di trasmissione e di completezza della richiesta e dei documenti, costituiscono motivo di esclusione.

La domanda completa della documentazione allegata dovrà essere presentata in n° 2 copie cartacee utilizzando unicamente il formulario e gli allegati (Allegati B-C-D-E-F) predisposti ed acclusi all’Avviso e su supporto magnetico (cd - rom). In caso di difformità fra copia cartacea e floppy farà fede quanto riportato su copia cartacea. Il formulario dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell’ente formativo e ad esso è necessario allegare un documento d’identità valido.

L’Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. I progetti pervenuti dopo la scadenza del termine saranno considerati non ammissibili.

Non sono ammesse richieste di contributo su più di un progetto tra quelli previsti all’articolo 2 del presente avviso.

## **Articolo 9**

### **Documenti da presentare**

Per la presentazione di *un progetto* occorre:

- lettera di richiesta di finanziamento, che deve fare riferimento al presente avviso con la denominazione del progetto, sottoscritta dal richiedente ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento (Allegato B);
- apposito formulario (Allegato C) compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto attuatore;
- dichiarazione dell’intenzione di costituirsi in Consorzio o A.T.I. o A.T.S. in caso di aggiudicazione del finanziamento, con indicazione del soggetto capofila, da parte dei diversi soggetti coinvolti nel progetto, se prevista (Allegato D);
- dichiarazione di conoscenza e applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il F.S.E (Allegato E);
- lettera di impegno all’assunzione (Allegato F).

L’autentica della firma è effettuata ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero è sufficiente allegare copia di un documento di identità chiaro e leggibile di ciascun soggetto firmatario.

## **Articolo 10**

### **Ammissibilità e valutazione dei progetti**

I progetti pervenuti saranno sottoposti ad un’analisi di ammissibilità e ad una valutazione di merito.

L’istruttoria di ammissibilità viene eseguita dal Servizio Gruppi Etnici – Settore O.R.M.E.L. - Regione Campania.

La valutazione di merito sarà effettuata da apposito nucleo di valutazione nominato dal Dirigente di Settore.

### **Criteri di ammissibilità**

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro le date ultime di scadenza indicate all'articolo 8;
- presentati da soggetto ammissibile;
- rivolto ai destinatari previsti;
- compilati sull'apposito formulario (allegato C);
- completi delle informazioni richieste (compilazione esaustiva di tutte le sezioni del formulario);
- corredati delle sottoscrizioni richieste.
- coerenti con le azioni di riferimento, con le finalità del presente Avviso;

### **Valutazione di merito dei progetti**

I progetti ritenuti ammissibili saranno sottoposti a valutazione di merito tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) qualità e coerenza progettuale: sino a 50 punti;
- b) qualificazione soggetto/i: sino a 35 punti;
- c) innovazione/trasferibilità: sino a 15 punti.

Il nucleo di valutazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni.

I progetti saranno giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 60/100, di cui almeno 50/85 sui criteri di cui ai punti a) e b).

Al termine dell'istruttoria il progetto potrà risultare:

- ammesso al finanziamento (se il progetto ha superato positivamente la fase di valutazione);
- non ammesso (se il progetto non ha superato l'istruttoria di verifica dei requisiti di valutazione);
- non ammissibile (se il progetto non ha superato l'istruttoria di verifica dei requisiti di ammissibilità).

Per ciascuna delle tre tipologie di progetto indicate all'articolo 4 del presente Avviso verranno stilate singole graduatorie di ammissione a finanziamento. Qualora una delle tipologie di progetto andasse deserta l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria relativa alle altre tipologie finanziabili. La Regione provvederà alla pubblicazione delle graduatorie ed alla comunicazione degli esiti della valutazione a tutti i soggetti proponenti.

### **Articolo 11**

#### **Durata degli interventi**

Tutte le attività dovranno concludersi entro e non oltre il 31.12.2007. L'avvio dei progetti dovrà obbligatoriamente avere inizio entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione degli esiti della valutazione nel BURC. Non saranno ammesse proroghe.

### **Articolo 12**

#### **Informazione e pubblicità**

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31.5.2000).

### **Articolo 13**

#### **Tutela della privacy**

I dati dei quali la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della D. Lgs 196/2003 e successive modifiche.

**Articolo 14**  
**Rinvio alla normativa vigente**

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa rinvio alla normativa regionale, nazionale e comunitaria che disciplina il F.S.E.

**Allegati:**

- B) Richiesta di finanziamento (Allegato B);
- C) Formulario per la presentazione del progetto (Allegato C);
- D) Dichiarazioni di intenti a costituirsi in A.T.I. o A.T.S. o Consorzio (Allegato D);
- E) Dichiarazione conoscenza normative comunitarie e regionali FSE (Allegato E);
- F) Lettera di impegno all'assunzione (Allegato F).